



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "Salvo d'Acquisto"
Via G. Giordani, 40 - 40041 GAGGIO MONTANO (BO)
Tel. 0534/37213 – Fax 0534/37171
C.F. 92050240370e-mail: boic811005@istruzione.it
Posta certificata: BOIC811005@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito web: www.icgaggio.edu.it
Codice Univoco fatturazione elettronica UF9TRH



Atto di indirizzo

Gaggio Montano, 20 settembre 2021

A tutto il Personale Docente dell' Istituto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, recante per titolo "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

DEFINISCE

i seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola**

sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2025:

Considerazioni iniziali

Con questo anno scolastico comincia il mio secondo triennio nell'istituto, che si aggiungono ai due di reggenza. In questi cinque anni la realtà socioeconomica del territorio ha vissuto un processo di impoverimento che, in atto da diversi anni, ha subito una accelerata dalla pandemia. L'istituto, per la prima volta dopo molti anni, è sceso sotto i 700 alunni, con conseguente riduzione di organici nel personale Ata nonostante il numero immutato di classi. Nel corso degli anni, molte famiglie non radicate da generazioni nel territorio si sono spostate in cerca di lavoro altrove. A parte Lizzano, dove la realtà del Centro di Accoglienza Straordinaria crea effetti di crescita numerica nelle classi (non disgiunta però da difficoltà nella gestione di politiche di integrazione), negli altri plessi sono molto calati i numeri degli alunni di origine non italiana.

I due anni di pandemia inoltre hanno contribuito a interrompere o sfumare molte delle iniziative caratterizzanti il nostro istituto: pomeriggi aggiuntivi, gite, attività sportive (settimana bianca,

giochi della montagna...) artistiche (concerto) culturali (due giugno..), attività di riconoscimento eccellenze (borse di studio, gare matematiche...). La necessità inoltre di lavorare a distanza negli organi collegiali ha, a mio avviso, allentato il senso di appartenenza ad una stessa comunità, limitando i momenti “verticali” di confronto e progettazione.

D'altra parte, nel corso degli ultimi anni si è notevolmente ridotto il tasso di turnover nel personale docente, anche nel settore secondaria, e la presenza di energie e competenze “stabili” non può che portare miglioramenti in direzione di investimenti progettuali a lungo termine sulla “propria” scuola.

Grazie alla progettazione europea (PON) e all'adesione a bandi nazionali (PNSD, STEAM...) l'Istituto ha accresciuto la sua autonomia finanziaria e tessuto reti di relazioni con altri istituti italiani. La scuola fa parte della rete delle scuole all'aperto, della rete nazionale Green (di cui è referente regionale), della rete di progetto Digigreen e della rete di progetto STEAM –una didattica per il futuro. I docenti hanno quindi a disposizione diversi strumenti e risorse per progettare attività emettersi in gioco nelle relazioni con altre scuole.

Date queste premesse, mi sembra utile dare al collegio i seguenti indirizzi, di carattere sia generale che specifico:

1. Contribuire a rafforzare il senso di appartenenza di ogni scuola alla comunità territoriale, rafforzando il ruolo dei dodici plessi come centri di aggregazione permanente delle comunità e come promotori di educazione diffusa, anche tramite la collaborazione con tutta la rete dei soggetti pubblici e privati presenti nei territori
2. Agire per alimentare nelle famiglie e negli alunni il senso di appartenenza di ogni scuola/plesso ad unico “istituto comprensivo”, grazie alla progettazione e realizzazione di una vera verticalità di pratiche e di formazione. Il curricolo verticale può offrire momenti di confronto riflessione e azione improntata a obiettivi comuni opportunamente differenziati
3. Creare un ambiente educativo inclusivo, nella convinzione che i risultati degli apprendimenti non sono disgiunti dallo star bene a scuola: stabilire buone relazioni con gli insegnanti e i compagni, apprendere le regole sociali e di convivenza civile, imparare a condividere, comunicare, collaborare, sviluppare una percezione positiva di sé. Cito un ampio passo dalle Indicazioni nazionali:

“... l'obiettivo della scuola (...) è di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. Le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze, che comunicano contenuti invariati pensati per individui medi, non sono più adeguate. Al contrario, la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno” e a “(...) saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzi tutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza; inoltre nel Paese, affinché le situazioni di svantaggio sociale, economiche, culturali non impediscano il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire.”.

4. Perseguire la personalizzazione degli apprendimenti che “*si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno*” (Dlgs 66/2017 Personalizzare non significa infatti creare tanti percorsi individuali, ma strutturare un curricolo che ogni alunna e alunna possa percorrere secondo le caratteristiche personali. La classe è una realtà concreta e composta da individualità, e molteplici devono essere le strategie messe in atto per sviluppare le potenzialità di ciascuno. Modalità di lezione non meramente trasmissive ma aperte e collaborative fanno sì che quel che è necessario ad alunni con bisogni speciali possa anche essere utile a tutti
5. Applicare i principi di trasparenza e tempestività nella valutazione, che va sempre riferita al percorso individuale dell'alunno. Le procedure valutative devono costituire sostegno

all'apprendimento e non sommatoria di prestazioni (interrogazioni, compiti...): una valutazione in cui quindi l'aspetto centrale sia quello formativo.

6. Affiancare alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà quelle di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, anche con progettazioni di ampliamento dell'offerta formativa indirizzate al potenziamento di competenze disciplinari e interdisciplinari
7. Progettare aperture della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità, con l'utilizzo di tutte le possibilità di finanziamento interno ed esterno.
8. Accrescere le esperienze didattiche non meramente trasmissive (curricoli rivolti allo sviluppo di intelligenze multiple, apprendimento attivo e basato su problemi reali, integrazione delle tecnologie nel curricolo, modalità cooperative di apprendimento e di collaborazione informale tra gli alunni, coinvolgimento attivo degli studenti nelle decisioni), partecipazione a progetti e reti di scuole sperimentali (digigreen, aperto, steam).

Il presente Atto è rivolto al Collegio dei Docenti, viene acquisito agli atti della scuola, reso noto al Consiglio di Istituto e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Carmelo Adagio

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art3, co.2, Dlgs.n.39/93)